

COSA FARE SE INCONTRI UNA PERSONA DISORIENTATA

Non lasciarlo mai solo. Mantieni un atteggiamento calmo e rassicurante. Chiama subito il

NUMERO UNICO PER TUTTE LE EMERGENZE 112

PERSONE CON DANNO COGNITIVO (Alzheimer o altro tipo di demenza)

Cosa fare in caso di allontanamento e per agevolare la ricerca e il ritrovamento.

COSA FARE QUANDO UNA PERSONA A RISCHIO SCOMPARE

PREVENIRE L'ALLONTANAMENTO E FACILITARE IL RITROVAMENTO

LA PERSONA A RISCHIO DOVREBBE AVERE SEMPRE CON SÈ:

- un **biglietto-promemoria** in tasca, nel portafoglio o tra i documenti con annotata generalità, indirizzo e recapiti telefonici di emergenza;
- un **cellulare o altri strumenti** con localizzazione attiva (smartwatch, gps-tracker, etc).

PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PERSONA NELL'ORA DEL CREPUSCOLO, QUANDO È PIÙ ALTA LA POSSIBILITÀ CHE NEL MALATO SI ACUISCA IL SENSO DI SMARRIMENTO E POSSA ESSERE PIÙ DISORIENTATA.

Fornire all'operatore di polizia i consueti, la descrizione degli indumenti indossati, la condizione patologica, e le eventuali difficoltà cognitive.

Indicare l'ultimo avvistamento, nonché notizie sui luoghi abitualmente frequentati, le vie percorse e sulle persone che potrebbero avere altre informazioni.

Raggiungere prima possibile un ufficio di polizia e formalizzare la denuncia con notizie utili all'attività di ricerca (circostanze della scomparsa, fotografie recenti, indicazioni mediche, strutture sanitarie di riferimento, comportamenti anomali recenti).

In caso di allontanamento da strutture sanitarie, **informare** immediatamente, oltre alle Forze di polizia, familiari, persone di supporto e di assistenza.

AVELLINO – I dati forniti dal commissario straordinario del governo per le persone scomparse evidenziano che, nel primo semestre dell'anno 2023, in Italia, sono state registrate 13.031 denunce di scomparsa, di cui circa il 4% attiene a cittadini appartenenti alla fascia di età degli over 65.

In molti casi questi ultimi soggetti scompaiono per problematiche legate a danni cognitivi, tra cui la patologia dell'Alzheimer. Si tratta di persone che, spesso, si trovano in difficoltà o in pericolo perché a volte incapaci di agire in modo razionale.

Conoscere l'approccio più efficace per ricercare le persone affette da Alzheimer, o da altro danno cognitivo, è importante per aumentare le possibilità di localizzare queste persone più rapidamente possibile. Il malato smarrito, infatti, in genere non chiede aiuto e non risponde a eventuali soccorritori e tende a isolarsi.

In considerazione degli approfondimenti svolti sul tema, il commissario straordinario del governo ha predisposto una brochure con la quale vengono fornite indicazioni sulle iniziative da adottare per prevenire l'allontanamento di persone con danno cognitivo e agevolare la ricerca e il ritrovamento in caso di scomparsa.

Il documento, qui allegato e, comunque, scaricabile al seguente link:

Persone scomparse, i dati del commissario straordinario del governo

Scritto da Red.

Venerdì 20 Ottobre 2023 15:42

<https://commissari.gov.it/media/rjod1okq/brochure-persone-danno-cognitivo.pdf>, è rivolto sia ai familiari della persona a rischio di scomparsa, sia ai cittadini, in quanto richiama l'attenzione sul comportamento da tenere quando si incontra una persona in evidente stato di disorientamento, con la raccomandazione di contattare subito, in tali casi, i numeri di emergenza.

Della tematica sono stati, altresì, interessati tutti i Comuni e gli ambiti sociali della provincia, nonché le forze dell'ordine per sensibilizzare e diffondere le informazioni occorrenti per la migliore gestione di tali situazioni.